



**Igea, la Dea della Salute**

**Allegato n. 11**  
**PIANO LOCALE**  
**DELLA PREVENZIONE**  
**Attività ASL AL - 2019**



**Programma 4**

**Guadagnare Salute Piemonte**

**Promozione della salute e prevenzione  
del setting sanitario**

**Ser.D. ASL AL - Progetti di Prevenzione 2019**

## Dipartimento Patologia delle Dipendenze

### Progetti di Prevenzione Ser.D. 2019 - Programma 4 (Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel Setting Sanitario)

#### Progetti Dipartimentali

<b>TITOLO</b> <i>In collaborazione con...</i>	<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b> <b>OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI</b>
<b>Angolo della prevenzione (Clinica Adolescenti - prevenzione mirata rivolta a giovani a rischio)</b>	TIPOLOGIA PROGETTO: CLINICO/PREVENZIONE MIRATA  OBIETTIVI Offrire opportunità di consultazione e prevenzione mirata per adolescenti (15-21 anni d'età) che hanno già sperimentato sostanze ed evidenziano i primi problemi connessi all'uso. Offrire uno spazio di elaborazione dei vissuti connessi al particolare transito evolutivo. Sostenere le risorse personali e progettuali dei ragazzi. Favorire i contatti tra i giovani ed i servizi territoriali. Sostenere la funzione genitoriale e/o educativa. Valutare gli elementi di rischio e attivare interventi precoci.  METODOLOGIA E STRUMENTI Consultazione adulti, colloqui di sostegno adulti, consultazione adolescenti, presa in carico breve, interventi di gruppo.

#### Progetti sede di Alessandria

<b>“I genitori si raccontano” - Gruppo di sostegno alla genitorialità</b>	TIPOLOGIA PROGETTO: PREVENZIONE MIRATA  OBIETTIVI Sostenere le funzioni genitoriali durante le normali crisi evolutive.  METODOLOGIA E STRUMENTI Discussione di gruppo, drammatizzazione e visione di filmati per attivazione emotiva.
<b>“Scout Al Serd” <i>Agesci Alessandria 1</i></b>	TIPOLOGIA PROGETTO: PREVENZIONE MIRATA  OBIETTIVI Promuovere presso l'associazione Agesci il servizio di consultazione e prevenzione mirata attivo al SER.D. e rivolto ad adolescenti che hanno già sperimentato sostanze ed evidenziano i primi problemi connessi all'uso.  METODOLOGIA E STRUMENTI Interventi informativi in gruppo rivolti a gruppi scout.

<p><b>Centro Trattamento Tabagismo</b> <i>Lilt</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: CLINICO/PREVENZIONE MIRATA</p> <p>OBIETTIVI: Offrire opportunità di partecipare ad un gruppo terapeutico per la disassuefazione da fumo di tabacco</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Colloqui individuali di conoscenza e informazione Gruppi di auto aiuto dove vengono fornite informazioni relative ai danni della dipendenza da nicotina, illustrati gli strumenti per introdurre un cambiamento nello stile di vita, insegnate tecniche di rilassamento e training autogeno.</p>
<p><b>Aziende Libere da Fumo (informazione e formazione in Azienda) - corso di formazione per operatori ASL AL (Piano strategico aziendale)</b> <i>Servizio Promozione Educazione alla Salute ASL AL, Formazione ASL AL</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: Formativo</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire informazioni che permettano di analizzare criticamente le conseguenze del fumo di tabacco e dell'alcol in modo da scegliere liberamente lo stile di vita da adottare</li> <li>• fornire informazioni sulla dipendenza da tabacco</li> </ul> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Il corso di formazione verrà attivato nell'ambito dell'ASL AL e comprenderà lezioni frontali, attivazioni partecipative, esercitazioni in piccolo gruppo, giochi di ruolo.</p>
<p><b>LIBERI DAL FUMO: PDTA INTERAZIENDALE BPCO (Piano strategico aziendale)</b> <i>Equipe territoriali dei MMG, Ospedale Civile SS. Antonio e Biagio, Presidi Ospedalieri ASL AL (Tortona e Novi)</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: CLINICO/PREVENZIONE MIRATA</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ potenziare le competenze cliniche del MMG rispetto al percorso di cessazione dal fumo (registrazione dell'abitudine al fumo, diffusione di materiale informativo negli Ambulatori;</li> <li>▪ promuovere il consiglio breve – minimal advise a tutti i pazienti fumatori)</li> <li>▪ concordare modalità di restituzione ai MMG degli esiti del trattamento nei CTT</li> <li>▪ favorire l'adozione di modalità operative assistenziali “proattive” da parte delle medicina generale e l'integrazione delle competenze nell'ambito dei servizi territoriali</li> <li>▪ produrre linee tecnico-organizzative condivise (ASL / MMG) per la diffusione del modello di intervento</li> </ul> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Organizzazione incontri tra il personale dei CTT e le Equipe Territoriali di MMG Attivazione corsi di formazione rivolti a MMG Avvio Centri Trattamento Tabagismo nelle sedi distrettuali di Tortona e Novi.</p>